

re coloro che abbiano tali qualità , e per risparmiare un esame sempre incomodo e tal' ora equivoco , gioverebbe nell' accordare il terreno con preferenza de' poveri e non possidenti , imporre a tutti le condizioni necessarie per conseguire il divisato fine , le quali non osservate ne fossero esclusi .

La mancanza di proprietà nella maggior parte delle terre della Puglia , e la schiavitù sotto cui gemono quelle , che godono di una proprietà molto informe e circoscritta , privano la nazione di una quantità di produzioni , che messa al calcolo riuscirebbe sorprendente .

Non evvi per avventura luogo nel Regno , in cui l' agricoltura sia più malmenata . Non è bastato restringerla al solo oggetto del grano , per ragioni insufficienti ; ma quest' unico oggetto è stato trattato colla massima negligenza .

Si dice , e si crede , che le terre di Puglia non possono altro produrre , che erba e grano , e si accusa la natura di avara per non avere accordato loro altre produzioni ; ma l' assertiva e l' accusa contengono in se , e ne dimostrano la confutazione .

Se le terre di Puglia sono atte al grano , debbono essere e riputarsi le migliori tra tutte le terre , e le più pregevoli . Le altre produzioni